

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 813 DEL 10/07/2014

OGGETTO: approvazione Regolamento aziendale degli incarichi di coordinamento.

IL DIRETTORE GENERALE

DOTT. GIOVANNI ANTONIO FADDA

(firma digitale apposta)

ACQUISITI I PARERI DI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
DOTT.SSA MARIA SERENA FENU		DOTT. GIANFRANCO CASU	
FAVOREVOLE	X	FAVOREVOLE	X
CONTRARIO		CONTRARIO	
<i>(firma digitale apposta)</i>		<i>(firma digitale apposta)</i>	

La presente Deliberazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000
STRUTTURA PROPONENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 10/07/2014	Al 25/07/2014
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

SU PROPOSTA DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

CONSIDERATO che l'Azienda intende proseguire nel processo di rinnovamento organizzativo e tecnico dei servizi, attuando una maggiore professionalizzazione ed un rafforzamento delle responsabilità gestionali della linea operativa, in modo da consentire un efficace ed efficiente andamento delle attività sanitarie in relazione agli obiettivi affidati alle Strutture aziendali;

DATO ATTO che a tale finalità è preordinata la necessità di operare una revisione organizzativa degli incarichi di coordinamento delle Professioni Sanitarie, in linea con l'evoluzione normativa che ha portato alla ridefinizione dei nuovi profili professionali e nel rispetto delle previsioni contrattuali in materia;

VISTO pertanto il nuovo "Regolamento degli Incarichi di Coordinamento" predisposto dal Servizio delle Professioni Sanitarie (S.P.S.), nel quale sono state recepite le modifiche condivise e concordate tra la Direzione Aziendale e quasi tutte le OO.SS. e la RSU dell'Area del Comparto, cui il medesimo è stato ampiamente illustrato nel corso di specifici incontri, allegato al presente atto nella sua versione definitiva sottoscritta in data 26.06.2014;

PRECISATO che tale atto regola i criteri e le modalità relative all'attribuzione delle funzioni di coordinamento e la loro graduazione, contenuta nell'allegata "proposta organizzativa" al medesimo, nonché la procedura per il conferimento, valutazione e revoca degli incarichi stessi;

RITENUTO pertanto di approvare il detto regolamento, nel rispetto del quale si procederà ad indire le specifiche procedure selettive interne per l'individuazione dei titolari di funzione di coordinamento;

Visti:

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i; la L. R. 28 luglio 2006, n. 10; l'Atto Aziendale; la Legge 251/2000 e ss.mm.ii.;

IL DIRETTORE GENERALE

per i motivi sopra espressi,

DELIBERA

- di approvare il Regolamento aziendale degli Incarichi di Coordinamento predisposto dal S.P.S. ed allegato alla presente nella versione definitiva sottoscritta con quasi tutte le OO.SS. e la RSU del Comparto in data 26.06.2014;
- di dare atto che costituisce parte integrante del medesimo la graduazione degli incarichi necessaria per l'attribuzione della relativa indennità economica e risultante dall'allegato denominato "Proposta Organizzativa";

- di dare mandato al Servizio Amministrazione del Personale per i conseguenti adempimenti di competenza.
- di trasmettere la presente al S.P.S., garantendo inoltre adeguata pubblicità tramite pubblicazione nel sito istituzionale e nell'intranet.

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Antonio Fadda

Allegati: n. 01

Il Direttore del Servizio Amministrazione del Personale: Dott.ssa Giovanna Puzzi

Il Dirigente Amministrativo: Dott.ssa Maria Maddalena Tondini

Dott.ssa Tiziana Enne

**REVISIONE ORGANIZZATIVA DEGLI INCARICHI DI COORDINAMENTO E
CONTESTUALE GRADUAZIONE PER L' ATTRIBUZIONE DELLE INDENNITA' DI
COORDINAMENTO- PARTE FISSA E PARTE VARIABILE MODIFICA DEI PRECEDENTI
ATTI NEGOZIALI IN MATERIA
REGOLAMENTO**

PREMESSA:

L' ASL n°2 di Olbia si trova ad operare in uno scenario sempre più complesso che richiede capacità di adattamento funzionale ed organizzativo al contesto che la circonda.

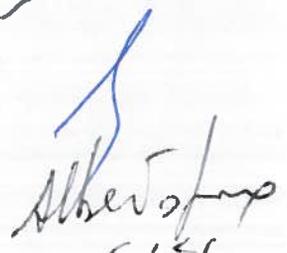
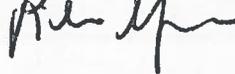
Per affrontare tale complessità è impegnata in un processo di rinnovamento organizzativo e tecnico dei servizi mirato alla razionalizzazione dell'impiego delle risorse disponibili e a garantire crescenti livelli di salute alla popolazione; rinnovamento che coinvolge principalmente dimensioni che riguardano la sfera culturale e professionale oltre che tecnologica.

La specialità e la complessità delle Aziende Sanitarie consiste per la maggiore nella presenza di numerose professioni, l'assistenza erogata infatti è, per sua natura, interprofessionale e quindi richiede un sistema organizzativo che mantenga la coerenza tra gli operatori rispetto ad obiettivi da perseguire ed interventi da erogare.

Tra le risorse umane impegnate nell'assistenza assume rilievo, per tipo di attività svolte e per numerosità, il personale del comparto, operatori per i quali nell'ultimo decennio si sono verificati forti cambiamenti in termini di ruolo, responsabilità e formazione.

Partendo da questa premessa, la presente proposta ha lo scopo di fornire un contributo per la gestione dei cambiamenti in ambito professionale e altri ancora, legati al rafforzamento delle responsabilità di tipo gestionale.

IL COORDINATORE NEGOZIAZIONI



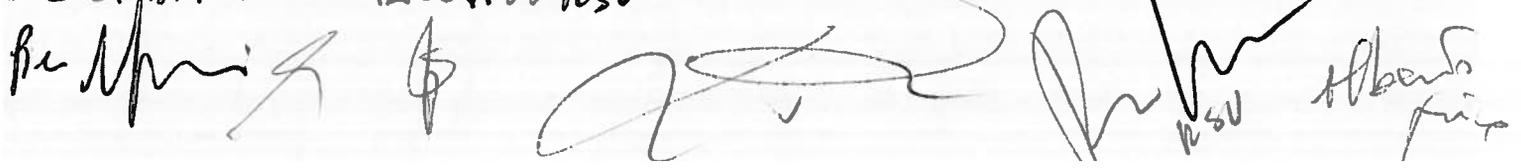
Si è fortemente convinti che il processo di professionalizzazione e del rafforzamento delle responsabilità gestionali della linea operativa, perché vada nella direzione voluta, necessita di un coordinamento efficace.

La responsabilità gestionale del personale del comparto essendo di competenza delle strutture organizzative presso le quali esso presta servizio, significa che l'organizzazione delle attività, della turnistica, la valutazione dei risultati e dei comportamenti organizzativi devono essere gestiti dalle persone che, all'interno della struttura, hanno responsabilità dei risultati di gestione, in primo luogo il responsabile di struttura e il coordinatore. La natura delle funzioni di Coordinamento s'inquadra, quindi, in una funzione direttiva e organizzativa che ha come caratteristica principale e saliente quella di realizzare la concreta sinergia e integrazione dei vari interventi necessari all'andamento delle attività dei servizi di assegnazione: intendendo la funzione di Coordinamento come specifica azione capace di "mettere insieme le cose" o meglio "mettere insieme tutte le azioni istituzionali e funzionali organizzative" in modo più appropriato e funzionale per l'efficace ed efficiente andamento delle attività sanitarie. Ciò comporta, pertanto, non solo la concreta pianificazione degli interventi necessari, ma anche naturalmente il coordinamento del personale di riferimento chiamato a realizzare gli interventi, in modo sistematico, e con una visione che garantisca la flessibilità operativa e l'interscambiabilità delle funzioni. Ed è in questo contesto che, le disposizioni contrattuali, definiscono la caratteristica saliente della figura del Coordinatore Infermieristico: non l'inquadramento nella categoria contrattuale ma la specifica funzione manageriale cui è correlata la relativa indennità economica.

Nel formulare la seguente proposta si è tenuto conto della necessità della nostra Azienda che per proseguire il processo già avviato della responsabilità di tipo gestionale, deve necessariamente valutare, implementare e rafforzare le responsabilità professionali.

Le recenti evoluzioni normative che hanno portato la ridefinizione dei nuovi profili professionali, l'abrogazione del mansionario e la valorizzazione dei vari codici deontologici richiamano nuovi spazi e affermano il binomio autonomia - responsabilità determinando un nuovo assetto nell'

COORDINAMENTO RESPONSABILI RSU



organizzazione del lavoro e ridefinendo le aree di competenza e gli spazi professionali e relazionali all'interno dei contesti operativi.

La funzione di coordinamento costituisce, pertanto, un'occasione importante per favorire l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e di processo o potenziamento e miglioramento di quelli esistenti.

ART. 1

(Oggetto)

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità relative all'attribuzione delle funzioni di coordinamento e la loro graduazione, il conferimento degli incarichi, la valutazione e la revoca degli stessi.

ART. 2

(Finalità)

L'Azienda come già descritto in premessa considera le funzioni di coordinamento uno strumento volto a potenziare il proprio modello gestionale, orientato a mettere insieme tutte le azioni istituzionali, funzionali e organizzative in modo più appropriato e funzionale per l'efficiente ed efficace andamento delle attività sanitarie in relazione agli obiettivi aziendali affidati alle strutture.

IL COMITATO DELEGATO RSU

ART. 3

(Contenuto dell'incarico di coordinamento)

Il coordinatore esplica la propria attività in collaborazione con il responsabile della struttura di appartenenza, nell'ambito delle direttive della posizione organizzativa del relativo Dipartimento od Area e dal Dirigente Responsabile del Servizio delle Professioni Sanitarie, tendendo alla realizzazione dei programmi e degli obiettivi aziendali assegnati.

Luise Ferreri
ave present
Alberto Ferreri

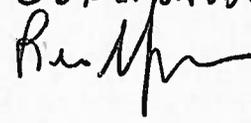
In coerenza con l' art 10 del CCNL 20.09.2001 e attese le declaratorie sui profili professionali della categoria D, le funzioni per le quali è possibile attribuire l' incarico di coordinamento comportano un autonoma assunzione di responsabilità e riguardano ambiti per i quali sussistono:

- Coordinamento di personale assegnato alla struttura di appartenenza inquadrato nello stesso o in altro profilo anche di pari categoria e personale di supporto
- Predisposizione dei piani operativi di lavoro in collaborazione con il responsabile della struttura di appartenenza
- Gestione dei processi di formazione e di inserimento dei nuovi assunti
- Gestione in forma propositiva e organizzativa delle attività di aggiornamento professionale per il personale assegnato
- Verifica dell'uso appropriato delle apparecchiature e loro manutenzione programmata, gestione del magazzino, controllo delle scorte, evasione degli ordini e controllo degli arrivi
- Collaborazione nella elaborazione delle procedure assistenziali e rispetto delle stesse
- Gestione della turnistica e rispetto della stessa
- Cura e organizzazione delle relazioni con le altre unità operative, partecipazione attiva alla tutela della salute nei luoghi di lavoro e valutazione, insieme alla posizione organizzativa del personale sanitario e di supporto che afferisce alla propria struttura
- Promozione di un clima collaborativo all' interno dell' U.O./Servizio



ART. 4

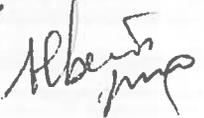
(graduazione funzioni)

IL COORDINATORE DELEGATO ASU



A seguito della revisione organizzativa dovuta alla nuova articolazione della Azienda si attiverà una graduazione degli elementi della complessità funzionale che possono essere:

- il grado di livello del Coordinamento da effettuare: intendendo con ciò se il coordinamento riguarda l'intera articolazione aziendale (distretto socio sanitario e presidio ospedaliero) , oppure uno specifico dipartimento aziendale (che potrebbe essere inteso di alta complessità




250 Alberto


con riferimento alla organizzazione dell'Azienda), o ancora uno specifico servizio o una unità operativa .

- il numero delle persone da coordinare e gli specifici contesti d'intervento (graduando la complessità del coordinamento in base alla dimensione quantitativa legata a specifici interventi caratterizzati da complessità funzionali);
- la complessità delle tecnologie utilizzate;
- la complessità prestazionale;
- la tipologia dell'utenza;
- la presenza o meno di relazioni complesse

ART. 5

(requisiti professionali e culturali specifici necessari per ricoprire l'incarico).

L'art 4 del CCNL10/04/2008 , e l' art 10 del CCNL II biennio economico 2000- 2001 disciplinano le modalità di conferimento dell' incarico di coordinamento e la concessione di un indennità ai soggetti destinatari dell' incarico, tale indennità si compone di una parte fissa ed una variabile.

L'incarico può essere attribuito :

- a coloro che risultano essere, in possesso dei requisiti previsti all' art 6 della Legge 43/2006 ovvero Master in Management o per le funzioni di coordinamento o Certificato di abilitazione alle funzioni direttive;
- attraverso procedura selettiva interna;
- al personale a tempo pieno e indeterminato in possesso di un esperienza professionale almeno di tre anni nel profilo di appartenenza.

IL COORDINATORE DELEGATO RSU

Ben Ami

Alberto Fey

RSU

ART. 6

(Criteri per la graduazione degli incarichi)

In ragione di quanto previsto dall'art 10 , comma 4, già citato e in base alla disponibilità del fondo per il finanziamento delle fasce retributive , delle posizioni organizzative, della parte comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, si rende necessario riconoscere una diversa complessità organizzativa a ciascuna funzione di coordinamento prevedendone l'attribuzione graduata della relativa parte variabile.

Al fine di rendere maggiormente trasparente l'attribuzione della parte variabile, si è proceduto ad identificare 3 criteri correlati ad un peso.

L' attribuzione del peso a ciascun criterio determina la collocazione dell'incarico in una determinata fascia di valorizzazione , cui viene assegnato un coefficiente che gradua il valore economico rispetto a quello massimo previsto dal CCNL.

I criteri di graduazione sono riportati nella tabella dell' allegato 1.

ART. 7

(Procedure per il conferimento degli incarichi)

Gli incarichi di coordinamento verranno conferiti a seguito di procedura selettiva interna i cui requisiti di accesso sono quelli indicati all'art 5 del presente regolamento.

La selezione dei candidati avviene mediante una valutazione comparata dei curricula formativi e professionali, tenuto conto della funzione da ricoprire e dell' esperienza maturata, anche didattica e organizzativa.

I candidati dovranno altresì sostenere un colloquio tecnico motivazionale volto a valutare il patrimonio di conoscenze applicate e la capacità di analisi nella soluzione di problemi operativi , l' attitudine alla gestione e al coordinamento delle risorse umane.

Tale colloquio verterà , infatti , sulla discussione o risoluzione di problematiche organizzative e gestionali inerenti l' incarico da conferire, al fine di valutare le attitudini e capacità del dipenden

IL CONDIZIONATO AL DISPOSTO. RES

ART. 8

(Commissione di esperti)

Le domande pervenute entro i termini e le modalità previste dall' avviso saranno valutate da una commissione di esperti nominata dal Direttore Generale e composta da idonee figure professionali.

La commissione è così composta:

Direttore Sanitario o suo delegato

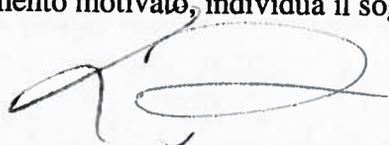
Direttore/ Dirigente del Servizio Professioni Sanitarie o suo delegato

Coordinatore

Non possono far parte della commissione giudicatrice i rappresentanti sindacali, coloro che ricoprono cariche politiche né soggetti che presentino incompatibilità con i concorrenti.

La commissione riepiloga in apposita scheda valutativa le attività caratterizzanti il profilo formativo, professionale e curriculare del candidato ed il relativo giudizio espresso anche in esito al colloquio effettuato con lo stesso.

La commissione stila un elenco di idonei; rimette la lista corredata dai relativi giudizi e degli atti che li hanno determinati al Direttore Generale che, previa idonea valutazione degli atti e con provvedimento motivato, individua il soggetto destinatario dell'incarico.



Art. 8 bis

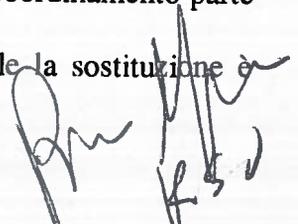
(sostituzioni)

IL COORDINATORE ESERCITANTE
R. M. M. M.



E' consentito il ricorso all'elenco degli idonei per far fronte ad assenze a qualsiasi titolo del titolare dell'incarico di che trattasi per periodi superiori a ⁴⁵ ~~60~~ ^{giorni} ~~giorni~~ continuativi, nonché all'eventuale sostituzione di personale cessato dal servizio, nelle more comunque della definizione della procedura selettiva disciplinata dall'art. 7.

Al sostituto spetta, dopo i primi trenta giorni della sostituzione, l'indennità di coordinamento parte fissa, nella misura individuata per la posizione di coordinamento per la quale la sostituzione è



attivata. La sostituzione e il conseguente trattamento economico cessa automaticamente al rientro in servizio, anche anticipato, della persona titolare.

L'incarico di sostituzione avrà la durata massima di sei mesi e potrà essere prorogato per un periodo massimo di pari durata.

Per le posizioni che si renderanno vacanti sarà attivata la procedura di cui all' art. 7.

ART. 9

(Conferimento degli incarichi)

L'attribuzione dell'incarico di coordinamento è effettuata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale, il quale opera la propria scelta all' interno dell' elenco degli idonei.

L'incarico di coordinamento ha durata triennale.

ART. 10

(Valutazione degli incarichi)

L'attività svolta dai dipendenti cui è attribuita la parte variabile dell'indennità di coordinamento è soggetta a specifica e periodica valutazione, con cadenza annuale, rispetto a criteri e modalità che saranno oggetto di specifico regolamento .

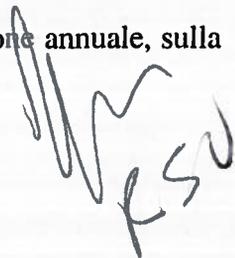
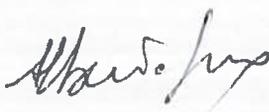
ART. 11

(revoca e sospensione degli incarichi)

L' incarico può essere revocato prima della sua naturale scadenza con la conseguente perdita dell' indennità di funzione per:

IL COMITATO DELEGATO RSU
Ru

- valutazione annuale gravemente negativa rispetto agli obiettivi affidati;
- grave inadempimento rispetto agli obblighi e responsabilità derivanti dalle funzioni attribuite al titolare dell' incarico;
- accertamento di risultati negativi compiuto, anche nel corso della valutazione annuale, sulla base dei criteri e procedure predeterminate;



- rinuncia dell'interessato;
- intervenuti mutamenti organizzativi a seguito di riorganizzazione aziendale.

Art. 11 Bis

Verifica e revoca per valutazione negativa

L'indennità di Coordinamento, ai sensi dell'art. 10 CCNL 2000 /2001, è revocabile con il venir meno della funzione e a seguito di valutazione negativa.

La verifica dell'espletamento dell'incarico di coordinamento si svolge con cadenza annuale, al 31 dicembre di ogni anno, secondo i criteri previsti dalla Contrattazione Integrativa Aziendale, fermo restando la possibilità del dipendente di fare opposizione a fronte di una valutazione negativa, innanzi all'apposita commissione aziendale costituita dal Dirigente del Servizio Professioni Sanitarie e da due Coordinatori appartenenti al profilo oggetto della selezione. Il dipendente può farsi assistere da un rappresentante sindacale dell'associazione cui conferisce mandato. L'opposizione può essere formulata entro e non oltre 10 giorni dal presa d'atto della revoca di cui al presente articolo e la procedura dovrà essere conclusa entro e non oltre il 30 giorno dal suo avvio.

ART 12

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni dei CCNL di categoria.

IL COORDINATORE DELEGATO RSU

Ricco M...
↑

Alberto...
Ricco M...
RSU

Allegato 1

Criteria di graduazione della funzione

<p>1) Entità delle risorse umane, tecnologiche e strumentali direttamente coordinate</p> <p>Intesa come quantità di risorse umane afferenti al contesto organizzativo di riferimento, rispetto al quale è richiesto il contributo di tipo organizzativo/gestionale.</p> <p>Livello di interdipendenza professionale con riferimento a quei contesti organizzativi dove le prestazioni richiedono l' intervento di professionalità diverse</p> <p>Gestione, controllo, monitoraggio di risorse economiche, presidi, farmaci, materiali di consumo, attrezzature tecnico-sanitarie</p>	<p>0/10</p> <p>0/10</p> <p>0/10</p>
<p>2) Complessità organizzativa</p> <p>Intesa come tipologia di attività di ricovero e/o prestazionale coordinata, dimensioni posti letto.</p> <p>La necessità di garantire l' attività di coordinamento in più' sedi di lavoro.</p>	<p>0/15</p> <p>0/5</p>
<p>3) Modalità Assistenziali</p> <p>Unità Operative ad alta standardizzazione (Laboratori, Ambulatori)</p> <p>Unità Operative a media standardizzazione e personalizzazione (Radiologia TC e RMN, Emodinamica)</p> <p>Unità Operative a bassa standardizzazione e ad alta personalizzazione (Degenze)</p> <p>IL COORDINAMENTO PERFETTO RSU</p>	<p>0/10</p>
<p><u>Totale peso</u></p>	<p><u>60</u></p>

Alberto...

RSU

Fasce di valorizzazione:

Bassa Complessità	Funzioni con peso inferiore a 20	619,75
Media Complessità	Funzioni con peso da 21 a 39	1.084,55
Alta complessità	Funzioni con peso superiore a 39	1.549,37

IL COORDINATORE DELEGATO PSU

Rosolino

9

4

9

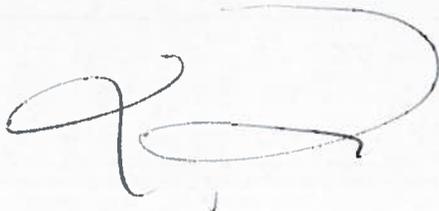
Alberto J... *Rosolino*
PSU

Scheda dei criteri di pesatura dei coordinamenti

<i>Criterio</i>	<i>Peso</i>	<i>Parametro</i>	<i>Valore</i>	<i>Punti</i>
Gestione Risorse Umane	Da 1 a 10	N ° persone coordinate	Fino a 10	1
			da 11 a 20	3
			da 21 a 30	5
			Superiori a 30	10

<i>Criterio</i>	<i>Peso</i>	<i>Parametro</i>	<i>Valore</i>	<i>Punti</i>
Gestione Risorse Umane	Da 1 a 10	Differenziazione delle professionalità da gestire	Fino a 3	5
			Oltre 3	10

<i>Criterio</i>	<i>Peso</i>	<i>Parametro</i>	<i>Valore</i>	<i>Punti</i>
Controllo, monitoraggio risorse economiche (farmaci, magazzino, attrezzature)	Da 3 a 10	Volume di risorse tecnologiche, attrezzature gestite		
			Bassa (ambulatori, day-hospital)	3
			Media (degenze ordinarie, servizi diagnostici)	5
			Alta (t. intensive, Blocco. Operatorio)	10



IL COORDINATORE DELEGATO RSU

Handwritten signature in black ink

Handwritten signature in blue ink

Handwritten signature in blue ink

Handwritten signature in blue ink

Handwritten signature in black ink
RSU

Criterio	Peso	Parametro	Valore	Punti
Complessità organizzativa	Da 6 a 15	Dimensione posti letto, tipologia di prestazioni da erogare		
			U.O. inferiore ai 20 pl Strutture Ambulatoriali	6
			U.O. tra i 25 e i 35 pl- terapie intensive con < 6 pl Radiologia interven, Blocchi operatori < di 4 sale	9
			U.O. superiori a 35 pl terapie intens con pl > 6 Blocchi Operatori > 4	15

IL COORDINATORE DELEGATO RSV

Pinella

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]
Pinella
RSV
Alberto

Criterio	Peso	Parametro	Valore	Punti
Grado di responsabilità/autonomia funzionale	Da 3 a 10	Dislocazione sedi lavorative da coordinare		
			Unica sede	3
			Due sedi	5
			Tre sedi	10

IL COORDINATORE DELEGATO RSU

Ric. M. [Signature]

Criterio	Peso	Parametro	Valore	Punti
Modalità Assistenziali	Da 3 a 10	Flessibilità Organizzativa		
			U.O. ad alta standardizzazione (Laboratori, Strutture Ambulatoriali)	3
			U.O. a media standardizzazione e personalizzazione (Radiologia, TC, RMN, Emodinamica)	5
			U.O. a bassa standardizzazione ed alta personalizzazione (degenze)	10

[Handwritten scribble]

[Handwritten scribbles]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
 RSU
[Handwritten signature]

14 coordinati da me delegato RSU
Per M...

M...

→

8

M...

PROPOSTA ORGANIZZATIVA											
POSIZIONI DI COORDINAMENTO	STRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE RICHIESTO	INDENNITA' FISSA	INDENNITA' VARIABLE					QUOTA' INDENNITA' VARIABLE		
				2. Compensi Organizzativi							
3. Modalità accreditabili											
1. Indennità dalle norme uniche, pendolari e strutturali, direttamente correlata											
				peso	peso	peso	peso	peso	totale pesi		
1 Anestesia e Rianimazione	P.O. OLBIA	Infermiere	1549,37	0/30	0/20	0/10	0/10	0/10	41	1549,37	Alta Compl
1 Blocco Operatorio	"	"	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	43	1549,37	Alta Compl
1 Cardiologia/ UTIC/ Emodinamica	"	"	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	42	1549,37	Alta Compl
1 Chirurgia Generale	"	"	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	37	1.084,55	MediaComp
1 Medicina Generale	"	"	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	48	1549,37	Alta Compl
1 Ortopedia e Traumatologia	"	Infermiere	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	37	1.084,55	MediaComp
1 Ostetricia e Ginecologia/ Blocco Parto	"	"	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	53	1549,37	Alta Compl
1 Pediatria e Nido	"	"	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	42	1549,37	Alta Compl
1 Pronto Soccorso - OBI	"	"	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	47	1549,37	Alta Compl
1 Servizio Psichiatrico Diagnostici e Cura	"	"	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	22	1.084,55	MediaComp
1 Attività Amb Osp/Endoscopia/DH M	"	Infermiere	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	25	1.084,55	MediaComp
SERVIZI AZIENDALI											
1 Centro Trasfusionale Olbia/Tempio/LM	"	TSLB/ Infirm	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	29	1.084,55	MediaComp
1 Diabetologia	"	Infermiere	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	25	1.084,55	MediaComp
1 Radiologia Olbia Tempio LMD	"	TSRM	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	44	1549,37	Alta Compl
1 Lab Analisi Olbia/ PPE/ Anat. Patol	"	TSLB	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	34	1.084,55	MediaComp
1 Cure Dom Integrate UVT/PUA	"	Infermiere	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	41	1549,37	Alta Compl
1 Oncologia Olbia/Tempio/LMD	"	"	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	37	1549,37	Alta Compl
1 Dialisi Olbia/Cal Arzachena/ LMD	"	"	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	44	1549,37	Alta Compl
1 Dialisi Tempio	"	"	1549,37	1	0/30	0/20	0/10	0/10	21	619,75	Bassa comp

